

BANDO 2026 PER L'ATTRIBUZIONE, LA CONCESSIONE E LA LIQUIDAZIONE DI CONTRIBUTI PER PROGRAMMI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI PERCORSI ESCURSIONISTICI DI ENTI APPARTENENTI AL TERRITORIO REGIONALE, AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 3 BIS, DELLA L.R. 26 LUGLIO 2013, N.14

1. FINALITA' E SOGGETTI BENEFICIARI

Il bando è finalizzato a sostenere programmi di manutenzione ordinaria di percorsi escursionistici mediante la concessione di contributi regionali.

Possono presentare domanda i Comuni del territorio dell'Emilia-Romagna. Possono altresì partecipare le Unioni di Comuni, qualora titolari di funzioni delegate o attribuite dai Comuni in materia di forestazione e/o manutenzione di percorsi escursionistici; in tal caso, le Unioni presentano una domanda distinta per ciascun Comune interessato dal programma di manutenzione ordinaria.

Il coinvolgimento delle associazioni locali è considerato obiettivo strategico della Regione ai fini della valorizzazione del presidio territoriale, del volontariato e della manutenzione partecipata.

Una quota del contributo regionale è riservata agli interventi di manutenzione ordinaria dei sentieri e della segnaletica del Cammino di Sant'Anna di Stazzema – Monte Sole, limitatamente al tratto ricadente nel territorio dell'Emilia-Romagna.

2. OGGETTO DEL CONTRIBUTO E IMPORTO MASSIMO

1. Sono ammessi a contributo programmi di manutenzione ordinaria di percorsi escursionistici esistenti, attualmente utilizzati, segnalati in loco e individuati in almeno una delle seguenti cartografie di riferimento:
 - Carte di sentieri pubblicate dal CAI o da altre associazioni riconosciute a livello nazionale;
 - Carte di sentieri pubblicate dai Comuni o dalle Unioni di Comuni;
 - Cartografia digitale regionale "Moka Sentieri" Rete Escursionistica Emilia-Romagna:
<https://servizimoka.regione.emilia-romagna.it/mokaApp/apps/REER/index.html>
 - Cartografia digitale riferita ai 22 Cammini e Vie di pellegrinaggio mappati nel sito turistico regionale: <https://camminiemiliaromagna.it/it/>
 - Cartografia digitale riferita all'Alta Via dei Parchi mappata nel sito regionale: <https://servizimoka.regione.emilia-romagna.it/mokaApp/apps/REER/index.html>
 - Cartografia relativa al collegamento fra l'Alta Via dei Parchi e l'Alta Via dei Monti Liguri ("Alta via connessa") indicata al sito <https://www.altaviaconnessa.it/>
 - Cartografia digitale del Cammino di Sant'Anna di Stazzema – Monte Sole, per il

tratto ricadente nel territorio dell'Emilia-Romagna;

2. Sono ritenuti ammissibili esclusivamente interventi di **manutenzione ordinaria**, quali:
- diradamento della vegetazione (sfalci, tagli, decespugliamenti, defrascamenti);
 - rimozione di elementi di qualsiasi natura presenti sulla sede del sentiero, finalizzata alla liberazione del fondo da ostacoli;
 - manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale (segnavia e frecce);
 - manutenzione di manufatti in legno (tabelle e staccionate parapetto), limitatamente alla riverniciatura e alla stabilizzazione.

Al fine di garantire la realizzazione degli interventi, gli Enti beneficiari potranno:

- a) ricorrere ad affidamenti di lavori ai sensi del D. Lgs. 36/2023 (di seguito Codice), e utilizzare l'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della Regione Emilia-Romagna approvato con DGR n. 2231 del 22/12/2025;
- b) avvalersi, tramite convenzioni, di associazioni di promozione sociale e di associazioni di volontariato presenti sul territorio che svolgono attività attinenti al presente bando, in conformità al D. Lgs. 117/2017 "Codice del terzo settore", oltre alla possibilità di avvalersi di associazioni sportive dilettantistiche del territorio che svolgano attività attinenti al bando.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio premiante di cui al punto 5.1 lett. B) del bando, è necessario che almeno il 50 % del costo del progetto sia attribuito ai lavori svolti dall'associazione.

Qualora gli interventi siano affidati ai sensi del Codice, il contributo massimo concedibile è determinato nelle seguenti misure:

- a) 2,34 € al metro per manutenzione esclusivamente su sentieri, consistente nel taglio della vegetazione invadente e ripulitura dei lati per una lunghezza di 150 cm, compresa la rimozione e sistemazione ai lati del sentiero del materiale di risulta¹ e dell'eventuale materiale (pietre e tronchi) non coeso con il sottostante piano calpestabile, e la manutenzione dei taglia-acqua esistenti;
- b) 100,08 € per ogni intervento di manutenzione della segnaletica esistente, consistente nella posa in opera di freccia indicatoria in legno di castagno trattato con impregnante avente funzione segnaletica da apporre lungo le reti escursionistiche²;

Qualora gli interventi siano effettuati da associazioni, verrà corrisposto un contributo massimo nella misura di:

- a) 130,00 € a Km, per il diradamento della vegetazione esclusivamente su sentieri;

¹ cfr. Parte H - OPERE FORESTALI DI INIZIATIVA PUBBLICA, Q. VIABILITA' voce n. Q.158 della DGR n. 2231/2025;

² cfr. Parte H - OPERE FORESTALI DI INIZIATIVA PUBBLICA, P. RECINZIONI, TABELLE E ARREDI voce n. P.124 della DGR n. 2231/2025;

- b) 50,00 € a Km, per la manutenzione della segnaletica su strada carrabile, e 70,00 € a Km per la manutenzione della segnaletica su sentiero;

Qualora l'Ente fosse convenzionato con due o più associazioni, è necessario presentare un preventivo separato per ciascuna associazione.

- c) Il totale complessivo del contributo non potrà comunque essere superiore a **10.000,00** € per ciascun Comune.
- d) Il contributo non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici riferiti alle medesime spese o ai medesimi interventi oggetto del programma presentato.
- e) Il programma deve essere completato entro il **31/12/2026**, salvo proroga motivata concessa dal responsabile del Settore aree protette, foreste e sviluppo zone montane con proprio provvedimento.
- f) Il contributo è erogato in un'unica soluzione a fronte della rendicontazione finale delle spese sostenute, da trasmettere entro il **28/02/2027**.
- g) Relativamente all'intervento di diradamento della vegetazione, si dispone che il materiale di risulta debba essere appositamente accatastato per la realizzazione di siepi morte o habitat adatti alla fauna minore, ai sensi della L.R. n. 15/2006.

3. SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammesse a contributo esclusivamente le spese effettivamente sostenute relative ai costi esterni all'Ente beneficiario.

Qualora il programma sia realizzato in affidamento ai sensi del D. Lgs. 36/2023 le spese dovranno tenere conto dell'IVA; qualora l'intervento sia realizzato mediante convenzioni con associazioni, il contributo riconosciuto resta determinato in misura **onnicomprensiva**, ferma restando l'applicazione della normativa fiscale vigente in relazione alle prestazioni rese.

2. Non sono in ogni caso ammissibili a contributo le spese relative all'incentivo per funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D. Lgs. 36/2023, in quanto costi interni all'Ente beneficiario.
3. Qualora il programma sia realizzato mediante convenzione con associazioni, non sono ammissibili a contributo le spese relative ad attività di progettazione, coordinamento o direzione dei lavori, intendendosi tali attività ricomprese nel costo onnicomprensivo della convenzione.
4. Il contributo deve fare riferimento ad attività che verranno svolte dalla data di concessione del contributo ed entro il 31/12/2026.

4. TERMINI, CONTENUTI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le domande per ottenere i contributi devono essere inviate alla Regione Emilia-Romagna **entro il 24 aprile 2026**, esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it. Si considera valida unicamente la data di ricezione della PEC.
2. Le domande, presentate in formato .pdf utilizzando la modulistica allegata al bando e firmate dal legale rappresentante dell'Ente sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., devono recare:
 - il nominativo del Responsabile del procedimento e del referente tecnico del programma;
 - la lunghezza dei tratti di percorsi escursionistici oggetto di manutenzione ordinaria;
 - l'importo del contributo richiesto;
 - la lunghezza dei tratti oggetto di manutenzione ordinaria coincidenti con l'Alta Via dei Parchi/Alta Via Connessa;
 - l'indicazione dell'eventuale tratto interessato da Cammini/Vie di Pellegrinaggio dell'Emilia-Romagna coinvolto nel programma di manutenzione;
 - la lunghezza dei tratti oggetto di manutenzione ricadenti in Aree Protette/siti RN2000/Aree MAB UNESCO/siti EKCNA e Cammino Sant'Anna di Stazzema-Monte Sole per quanto concerne la parte in Emilia-Romagna;
 - l'importo totale delle spese presunte in relazione alle attività previste;
 - le eventuali forme di collaborazione con il CAI, o con altre associazioni del territorio prioritariamente coinvolte sul tema dell'escursionismo e operanti sul territorio regionale; tali collaborazioni/convenzioni devono essere dimostrabili formalmente tramite atto dell'Ente (delibera o determinazione dirigenziale) e **le convenzioni dovranno essere allegate al momento di presentazione della domanda**;
 - l'impegno ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dal bando.
3. Alla domanda devono essere allegate:
 - l'individuazione cartografica del tracciato del/dei percorsi escursionistici oggetto di richiesta di contributo, **esclusivamente in formato shapefile o gpx**, evidenziando la presenza di Aree Protette/siti RN2000/Aree MAB/siti EKCNA/Alta Via dei Parchi/Alta Via Connessa e Cammino Sant'Anna di Stazzema-Monte Sole per quanto concerne la parte in Emilia-Romagna;
 - un preventivo delle spese, sul modello allegato (Allegato 3) in formato .pdf, nel quale devono essere indicati, per ciascun tipo di programma (affidamento o convenzione), i Km oggetto di manutenzione, suddivisi per tipologia di intervento (manutenzione della segnaletica e/o diradamento della vegetazione) e tipologia di tratta (sentieri o strade carrabili) in caso di programma realizzato con associazione.

4. La graduatoria resterà valida per 15 mesi dalla sua pubblicazione sul BURERT ai fini dello scorrimento delle domande ritenute ammissibili, in caso di disponibilità di ulteriori risorse regionali, economie, rinunce o revoche.
5. Non saranno ritenute ammissibili le domande:
 - inviate oltre il termine stabilito dal presente bando;
 - pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
 - redatte non utilizzando i moduli allegati al presente bando;
 - prive di firma digitale.

5. RISERVA DEL CONTRIBUTO PER IL CAMMINO SANT'ANNA DI STAZZEMA – MONTE SOLE

È disposta una riserva fino a un massimo di euro 30.000,00 del contributo regionale, destinata ai Comuni che realizzeranno interventi di manutenzione ordinaria di cui al punto 2.2 sui tratti di sentiero interessati dal Cammino di Sant'Anna di Stazzema – Monte Sole, limitatamente al territorio dell'Emilia-Romagna.

Le domande dovranno essere presentate in forma coordinata e nei limiti della riserva assegnata.

La graduatoria generale del bando conterrà una sezione prioritariamente dedicata ai Comuni destinatari della riserva.

L'eventuale contributo residuo rispetto alle richieste presentate per il Cammino sarà contestualmente assegnato agli Enti richiedenti sulla base della graduatoria definita secondo i criteri di cui al punto 6, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO PER I COMUNI

1. La valutazione delle domande di contributo si baserà sui seguenti aspetti, riferiti al singolo territorio comunale:

	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTI
A	Popolazione residente dei Comuni (dati ISTAT Censimento permanente)	Max 25
	Comune con popolazione inferiore a 2500 abitanti	25
	Comune con popolazione compresa tra 2501 e 5.000 abitanti	15
	Comune con popolazione compresa tra 5001 e 10.000 abitanti	10
	Comune con popolazione compresa tra 10.001 e 15.000 abitanti	5
	Comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti	0

B	Collaborazioni per l'esecuzione del programma	Max 10
	Programma che si avvale, per almeno il 50 % del costo del progetto, tramite accordi o convenzioni o altre forme di collaborazione definite con atto dell'Ente, di associazioni di promozione sociale o di volontariato o del CAI o di associazioni sportive dilettantistiche	10
C	Manutenzione in Aree protette, AVP, RN2000, MAB UNESCO e EKCNA e tratti Alta Via dei Parchi/Alta Via Connessa	Max 65
	Programma di manutenzione che interessa almeno per il 50% del tracciato complessivo il territorio: <ul style="list-style-type: none"> h) di un'area protetta ai sensi della L.R. 6/2005; i) di un sito di Rete Natura 2000; j) di un'area MAB UNESCO; k) del sito seriale Patrimonio Naturale Mondiale UNESCO "Evaporiti e Grotte dell'Appennino settentrionale"; l) del sito seriale "Antiche faggete primordiali dei Carpazi e altre regioni d'Europa"; 	20
	Tratti singoli dell'Alta Via dei Parchi/Alta Via Connessa	15
	Tratti coordinati dell'Alta Via dei Parchi/Alta Via Connessa (minimo tra due Comuni) – per coordinati si intendono tratti contigui tra Comuni adiacenti	30

2. In caso di parità di punteggio nella graduatoria, saranno favoriti i programmi relativi ai Comuni con popolazione inferiore.

7. PROCEDIMENTO DI ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

1. L'istruttoria delle domande pervenute viene effettuata provvedendo a:
- prendere atto dell'elenco delle domande pervenute;
 - verificare i requisiti e le condizioni richieste per l'ammissibilità delle domande;
 - redigere la graduatoria delle restanti domande ammissibili, in ordine di punteggio attribuito sulla base dei criteri di cui al punto 6 del bando, fino a esaurimento delle risorse disponibili.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi farà fede esclusivamente quanto dichiarato nel modulo di domanda; la mancata selezione delle apposite caselle comporta la non attribuzione del relativo punteggio.

2. Il termine per la conclusione del procedimento è fissato entro il **26 giugno 2026**.
3. Al termine del procedimento il Responsabile del Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane con proprio/i atto/i, sulla base delle istruttorie effettuate provvede:
 - all’approvazione dell’elenco delle domande pervenute;
 - all’approvazione dell’elenco delle domande ritenute non ammissibili con la relativa motivazione;
 - all’approvazione dell’elenco delle domande ammissibili in ordine di punteggio e finanziabili con le risorse finanziarie stanziato sul pertinente capitolo di spesa del Bilancio gestionale 2026-2028, anno previsione 2026;
 - ad assegnare e concedere il contributo ai beneficiari ammessi a finanziamento, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, nel rispetto dei principi previsti dal Dlgs 118/2011 e s.m.i.
4. L’esito istruttorio sarà pubblicato sul sito web regionale all’indirizzo: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/parchi-natura2000/bandi> unitamente all’elenco delle domande ammissibili e ammesse a finanziamento con indicazione del contributo regionale concesso. Detta pubblicazione ha valore di comunicazione e notifica agli interessati.
5. La Regione si riserva la facoltà di procedere, qualora nel corso del presente anno si rendessero disponibili nuove risorse, al finanziamento delle domande ammissibili e non finanziate per carenza di risorse a valere sul presente bando, tramite scorrimento della graduatoria. In questo caso, il Responsabile del Settore procederà ad assegnare e concedere i contributi fino ad esaurimento delle risorse disponibili a favore degli Enti che avranno confermato la disponibilità a realizzare il programma approvato.

8. TERMINE E MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. I destinatari dei contributi sono tenuti a realizzare i programmi finanziati **entro il 31/12/2026**, salvo proroghe motivate concesse dal Responsabile del Settore aree protette, foreste e sviluppo zone montane con proprio provvedimento.
2. Le richieste di proroga dovranno essere comunicate preventivamente mediante posta elettronica certificata all’indirizzo segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it al fine di essere autorizzate dal Responsabile del Settore aree protette, foreste e sviluppo zone montane.
3. L’ente beneficiario del contributo, **entro il 28/02/2027**, provvede a trasmettere, mediante posta elettronica certificata all’indirizzo segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it la richiesta di liquidazione del finanziamento concesso e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui al seguente comma 4, corredata dalla documentazione di rendicontazione di cui al successivo comma 5.

4. La richiesta di liquidazione del contributo e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui al comma 3, esente bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000 ed ai sensi dell'art. 16 TABELLA B del D.P.R. 642/1972, **dovrà essere resa dal legale rappresentante dell'Ente**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e sottoscritta digitalmente, utilizzando il modello allegato (Allegato 4);
5. La documentazione a corredo della richiesta di cui al precedente comma 4 è costituita da:
 - **relazione** sottoscritta dal Responsabile unico del Progetto o dal Responsabile del Procedimento, da cui risultino le modalità di attuazione del programma e i risultati quantitativi e qualitativi raggiunti;
 - **documentazione fotografica** che attesti lo stato dei luoghi oggetto di intervento prima e dopo l'attuazione del programma stesso. A tal fine è richiesta la predisposizione di un unico file in formato .pdf che contenga la sequenza “pre” e “post” intervento;
 - elenco sottoscritto dal Legale rappresentante dell'Ente contenente gli **atti di impegno/affidamento e delle liquidazioni**, predisposto in forma riepilogativa, che attesti la regolare esecuzione finanziaria del programma; al medesimo elenco si allega copia **dei mandati di pagamento**.
6. Il Responsabile del Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane, ad espletamento delle procedure istruttorie, provvederà con proprio atto alla liquidazione della somma spettante a favore dell'Ente beneficiario.
7. Nel caso il programma sia stato attuato solo parzialmente si procederà alla liquidazione degli importi in proporzione alla parte effettivamente realizzata.
8. Nel caso il programma sia stato attuato in modo difforme da quanto ammesso a contributo, anche a seguito di eventuali varianti già autorizzate, è necessario indicare le difformità. Il responsabile del Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane valuterà l'ammissibilità delle spese rendicontate in base a tali discrepanze.
9. La documentazione tecnico-amministrativo-contabile originale deve essere conservata presso l'Ente beneficiario ed esibita esclusivamente in caso di richiesta da parte dell'Amministrazione regionale nell'ambito delle attività di controllo.

9. VARIANTI

Le varianti al programma ammesso a contributo sono ammissibili esclusivamente in presenza di motivate esigenze straordinarie e non prevedibili in fase di presentazione della domanda e devono essere comunicate preventivamente, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it ai fini della valutazione e della preventiva autorizzazione da parte del Responsabile del Settore aree protette, foreste e sviluppo zone montane.

Qualora il programma ammesso a contributo preveda, in sede di candidatura, l'esecuzione degli interventi mediante associazioni di promozione sociale, associazioni di volontariato, CAI o associazioni sportive dilettantistiche, le eventuali varianti che introducano o incrementino l'esecuzione degli interventi mediante affidamento ai sensi del D. Lgs. 36/2023 sono ammissibili esclusivamente a condizione che almeno il 50% del costo complessivo del programma ammesso a contributo resti imputato ad interventi realizzati mediante associazioni, secondo le modalità dichiarate in fase di candidatura.

Il rispetto di tale condizione è verificato in sede di rendicontazione finale.

10. CONTROLLI

La Regione si riserva la facoltà di effettuare controlli, anche a campione, su almeno il 20% degli interventi finanziati, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, nonché la coerenza delle attività realizzate rispetto a quanto previsto nel programma e la regolarità della documentazione di spesa.

I beneficiari del contributo sono tenuti a cooperare e facilitare in ogni modo possibile le attività di controllo da parte della Regione, mettendo a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese finanziate.

11. REVOCA DEI CONTRIBUTI

Il contributo è revocato, qualora:

- a) il programma non sia stato realizzato entro il 31/12/2026 o entro il termine previsto dalle eventuali proroghe autorizzate di cui al paragrafo 7.2;
- b) in fase di rendicontazione non siano allegati parte dei documenti previsti al paragrafo 7.5; in tal caso la revoca potrà essere parziale;
- c) il programma sia stato realizzato in modo difforme e comunque non autorizzato; in tal caso la revoca potrà essere totale o parziale, conseguentemente alla valutazione del responsabile del procedimento in merito alla natura ed entità di tali difformità;
- d) dai controlli e/o sopralluoghi effettuati emergesse la non conformità delle attività realizzate e l'irregolarità, ai sensi delle prescrizioni del presente bando e della normativa vigente, della documentazione di spesa riportata nei documenti di rendicontazione, ovvero la non autenticità delle informazioni rese, ferme restando le conseguenze previste dall'art. 76 del DPR n.445/2000;
- e) l'Ente beneficiario del contributo regionale rinunci formalmente al contributo concesso in suo favore;

In caso di revoca di risorse concesse o di rinuncia al contributo da parte dell'Ente beneficiario prima dell'avvio o durante lo svolgimento delle azioni previste dal programma, tali risorse saranno restituite alla disponibilità della Regione.

In caso di revoca con recupero di importi già erogati, l'Ente beneficiario dovrà restituire, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento da parte della Regione, tali somme maggiorate degli interessi legali a decorrere dalla data di erogazione.